

EDUCANDATO MARIA SS. BAMBINA
Liceo delle Scienze Umane
SANTA MARTA

PIANO
TRIENNALE
dell'OFFERTA
FORMATIVA



RESISTO DUNQUE SONO
La resilienza
2015-2018

Scuola Santa Marta

Scuola Paritaria D.M. 29-12-2000

**PIANO TRIENNALE OFFERTA
FORMATIVA**

Liceo delle Scienze Umane

a.s. 2017-2018

STORIA della SCUOLA di ROGGIANO

L'inizio della scuola di Roggiano risale al 1926 e nasce dalla buona volontà di un prete, don Giuseppe Bardella, che aveva fortemente voluto creare una struttura atta ad ospitare giovani donne in difficoltà per formare delle buone madri di famiglia.

Questo primo embrione di Istituto continua, negli anni successivi, a svilupparsi come Scuola agraria, prima sotto la tutela delle suore Preziosine, poi, dal 1935, sotto quella delle suore Figlie del Crocifisso. Morto il fondatore dell'Istituto, dal 5.09.1957 il compito di gestire l'Educandato è affidato alle Suore di Santa Marta, che ne cambiano la finalità educativa, di pari passo con l'evolversi del ruolo della donna nella società.

Chiusa la scuola agraria, si amplia l'internato e viene istituita una Scuola Differenziale per aiutare i bambini e i ragazzi con difficoltà di apprendimento. Subito dopo si avvia la Scuola Materna e quella Elementare; nel 1958 si inaugura un Corso per Addette di Segreteria, a sottolineare così il cambiamento del ruolo femminile nell'Italia di allora: non più solo spose e madri, ma anche donne presenti nel mondo del lavoro.

Nel 1961 apre i battenti la Scuola Media, sei anni dopo quella Magistrale e, nel 1969, anche l'Istituto Magistrale.

Nel 1986 viene aperto il Liceo Psicosociopedagogico accessibile anche ai ragazzi. Nel 1998 la scuola superiore si trasforma in Liceo della Comunicazione, che a partire dall'anno scolastico 2010/2011 viene progressivamente sostituito dal Liceo delle Scienze Umane, sulla base del progetto di riforma della scuola superiore.

CARISMA delle SUORE di SANTA MARTA

Accoglienza: è in questo termine che si sintetizza il carisma delle Suore di Santa Marta, votate ad aprire le braccia e ad accettare ogni persona, dalla più fortunata a quella, apparentemente, meno favorita dalla sorte. Non è un caso che la prima scuola voluta dalle Suore di Santa Marta sia stata indirizzata a bambini e ragazzi diversamente abili. Accogliere le persone nella loro totalità, senza fare distinzioni, senza giudicarle, senza nulla chiedere in cambio è la nostra sfida educativa.

Le Suore di Santa Marta e tutte le persone che operano nella scuola si propongono di accogliere e aiutare ciascuno a sviluppare quelle potenzialità, che certo possiede, facilitando il cammino delle persone verso la piena autorealizzazione. Desiderano inoltre accompagnare i ragazzi affidati alle loro cure nella crescita, affinché divengano delle persone capaci di apprezzarsi e di apprezzare quanti sono loro vicini; delle persone consce del proprio valore e disposte a riconoscere i pregi degli altri; persone in grado di inserirsi validamente nella società, divenendone parte attiva ed integrante.

1. LA MISSION: IL PROGETTO DELLA SCUOLA

Il carisma delle Suore di S. Marta al servizio dell'educazione

La nostra Scuola si propone di essere luogo di quotidiana e calorosa accoglienza.

Ciò che è quindi al cuore di ogni intento educativo di coloro che vi operano è la volontà di far sentire a ciascun alunno di esserne parte quale persona unica ed irripetibile, così come egli è agli occhi di Dio.

Intorno a tale principio si riconosce l'intera comunità pedagogica, costituita dalle suore e dagli insegnanti.

Il suo valore rappresenta quindi il più significativo fattore di qualità, che ispira il nostro impegno nelle scelte formative e negli interventi culturali, diretti a creare un clima di apertura, condivisione e confronto.

La nostra proposta educativa affianca ai valori dell'apprendimento i principi umani e cristiani, nell'intento di favorire la crescita e l'espressione completa di ogni persona, sulla base delle sue potenzialità, e di promuovere l'apertura spontanea all'incontro con ciascuno, senza discriminazione alcuna.

L'offerta culturale è volta a fornire conoscenze e competenze tali che permettano ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro o di continuare proficuamente gli studi, divenendo capaci di azioni positive e contributi diretti al miglioramento del tessuto sociale.

Il completamento della formazione è proposto come guida alla scoperta del valore della ricerca, tesa al conseguimento della verità.

2. POLITICA PER LA QUALITÀ

L'Istituto, al fine di migliorare la qualità del servizio scolastico attraverso una gestione efficace ed efficiente, ha adottato un SGQ conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2000 (la cui certificazione è stata ottenuta in data 21 Dicembre 2004). A partire dal 2009 si è deciso di passare ad un sistema di autovalutazione e dal 2015 è iniziata la stesura del RAV come da normativa ministeriale.

Sulla base della politica della Qualità, l'Istituto promuove la cultura della collegialità, coinvolgendo nel funzionamento del sistema scolastico non solo il personale docente e non docente, ma anche genitori e alunni, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e dinamiche d'azione.

L'organizzazione del servizio scolastico, sia con riferimento all'attività didattica che a tutti i processi di supporto, ha come obiettivo la soddisfazione dei bisogni formativi degli alunni, espressi dai genitori, valutati dal personale educativo dell'istituto, oltre che monitorati sistematicamente attraverso questionari somministrati a famiglie, studenti e docenti ed è attenta alle esigenze e proposte del territorio.

Il questionario finale, distribuito a conclusione dell'anno scolastico 2015/2016, ha confermato l'apprezzamento del clima di accoglienza e della valorizzazione degli studenti, ha espresso la soddisfazione riguardo al rapporto tra gli studenti, le famiglie, il personale docente e la dirigenza della scuola. Positivo il giudizio riguardo alla competenza degli insegnanti e al livello di preparazione degli alunni per il grado di istruzione successivo.

Sulla base dell'esito di tale monitoraggio è stato elaborato il presente POF.

3. LA POLITICA PER L'INCLUSIONE (GLI)

Secondo la normativa vigente riguardante gli "strumenti di intervento per alunni con bisogni speciali" (Dir. Min. del 27/12/2012 e C.M. n°8 del 6/03/2013) è istituito presso la Scuola il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Esso svolge attività di rilevazione dei bisogni educativi speciali (BES) presenti

nell'Istituto: raccolta e documentazione delle diagnosi (D) e certificazioni (DSA), collaborazione con esperti, dialogo con le famiglie per la stesura dei PEI e dei PDP, redatti entro ottobre e rivisti in itinere. Per quanto riguarda la disabilità sono presenti nella scuola i docenti di sostegno e spesso anche gli educatori che collaborano con il Consiglio di classe sia nella stesura del PEI sia nella sua realizzazione. Per promuovere l'inclusione dell'alunno le attività vengono svolte, dove possibile, all'interno della classe coinvolgendo gli altri alunni in varie attività. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento la scuola intende mettere in atto quanto indicato dalla legge del 170/10 e dalle linee guida. Per ciascun alunno sono individuati gli strumenti compensativi e dispensativi idonei per permettergli il raggiungimento degli obiettivi prefissati, uso di mappe concettuali (approvate e siglate dai docenti almeno tre giorni prima della data fissata per la verifica), dispositivi digitali, riduzione del carico di lavoro individuale; sono pianificate le modalità di verifica che prevedono tempi più lunghi e/o richieste personalizzate. Il Collegio dei docenti presta attenzione agli alunni che possano evidenziare in itinere bisogni educativi speciali mediante dialogo individuale con l'alunno e la sua famiglia e attraverso la collaborazione con eventuali esperti. Prevede inoltre la presenza di uno psicologo che periodicamente è a disposizione degli alunni. Per quanto riguarda l'a.s. 2017/2018 la Scuola prevede azioni di autovalutazione, formazione e prevenzione concordate anche a livello territoriale.

4. FINALITÀ E OBIETTIVI TRASVERSALI DI ISTITUTO

Per questo anno scolastico 2017/2018, la Comunità Educante del liceo S. Marta ha deciso di adottare come filo conduttore dell'attività didattica ed educativa la tematica della resilienza, al fine di sviluppare nei ragazzi la capacità di affrontare al meglio il percorso della vita. Attraverso lo slogan "*Resisto dunque sono*" si vuole sottolineare l'importanza della gestione dei momenti difficili. La coscienza di sé contribuisce a rafforzare il rispetto

dell'altro portando alla costruzione di un presente e di un futuro senza barriere e discriminazioni.

Questa proposta sarà l'impegno del nostro lavoro e, perché si traduca in una crescita effettiva di tutti gli interlocutori del dialogo educativo, verrà trasposta in finalità pedagogiche che troveranno riscontro nei diversi insegnamenti.

Esse sono:

- sviluppare la capacità di far fronte in maniera assertiva alle difficoltà quotidiane e di riorganizzare positivamente la propria vita, di ricostituirsi restando sensibili alle opportunità che vengono individuate;
- prendere coscienza delle proprie risorse e mettere in atto delle attività per potenziarle;
- individuare le giuste aspirazioni e dare il meglio per raggiungerle;
- riconoscere il valore dell'altro, saperlo ascoltare e accoglierlo con la sua storia e le sue risorse;
- riconoscere l'importanza del dialogo con l'altro, apprezzandolo come strumento volto alla propria e altrui crescita culturale e sociale;
- affinare la nostra capacità di ascolto, per una crescita condivisa con l'altro e il mondo che ci circonda;
- saper ascoltare i consigli e gli insegnamenti degli educatori che accompagnano gli studenti lungo l'intero percorso formativo;
- sviluppare la capacità di comunicare nell'ottica di costruire una società basata sulla fede, al fine di realizzare progetti che richiamano la nostra origine e ci proiettano verso il futuro.

Per rendere concreti tali obiettivi, verranno proposte attività di natura educativa e didattica, all'interno della programmazione disciplinare e delle attività extracurricolari, anche con il contributo di esperti.

Pensiamo infatti sia importante educare i ragazzi alla maturazione di valori che arricchiscano la personalità individuale e, di conseguenza, l'intera comunità. L'apertura, l'ascolto e il rispetto dell'altro contribuiscono alla costruzione di un presente e di un futuro senza barriere e discriminazioni.

Questa proposta sarà l'impegno del nostro lavoro e, perché si traduca in una crescita effettiva di tutti gli interlocutori del dialogo educativo, verrà tradotta in finalità pedagogiche che troveranno riscontro nei diversi insegnamenti.

Esse sono:

- migliorare la nostra capacità di accettarsi;
- incrementare il proprio self-control;
- stimolare il proprio senso di auto-efficacia;
- riconoscere il valore dell'altro, saperlo ascoltare e accettarlo per quello che è, per la sua storia, per le sue risorse ed essere disponibili a condividere con lui il piacere della scoperta;
- saper ascoltare la sofferenza, le sue cause e conseguenze, per imparare ad alleviarla con empatia;
- crescere nella fede cristiana, cogliendo la profondità del messaggio evangelico su cui si fondano le nostre origini e la nostra identità.

Per rendere concreti tali obiettivi, verranno proposte attività di natura educativa e didattica, all'interno della programmazione disciplinare e delle attività extracurricolari, a partire dal Progetto Accoglienza di inizio anno che avrà come motto: *"Resisto, dunque sono"*.

5. L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA

L'offerta formativa in atto per la Scuola Secondaria di Secondo Grado Santa Marta di Roggiano consiste nel *Liceo delle Scienze Umane*, un ordine di studio pre-universitario, in grado di assicurare una valida preparazione culturale unitamente alla capacità di individuare ed utilizzare differenti risorse comunicative.

Si articola in due successivi bienni e un anno conclusivo.

Sulla base della normativa ministeriale vigente, che prevede come obbligatorio il biennio superiore, alla fine del secondo anno l'alunno dovrà dimostrare di aver acquisito saperi e competenze declinati secondo assi culturali di riferimento (del linguaggio, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale), che costituiscono il tessuto per la costruzione di successivi percorsi di apprendimento, oltre che le competenze fondamentali di cittadinanza, che completano la maturazione personale e favoriscono costruttive interazioni.

Il raggiungimento di tali obiettivi verrà misurato e certificato sulla base di sistemi di monitoraggio forniti dal competente Ministero della Pubblica Istruzione.

Il piano di studi garantisce una solida preparazione culturale, con l'insegnamento di due lingue straniere (inglese e tedesco non curricolare), il potenziamento della matematica, stage linguistici ed esperienze pratiche nell'ambito delle discipline caratterizzanti, oltre ad una padronanza degli strumenti di comunicazione informatica.

5.1 Liceo delle Scienze Umane

Il corso di studi, previsto dalla riforma Gelmini della scuola superiore, è finalizzato a fornire la conoscenza dei fenomeni legati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Fornisce la conoscenza dei principali campi di indagine delle scienze umane e le competenze per confrontarsi e intervenire a livello della realtà sociale.

Nell'ambito dell'autonomia, il curriculum è stato arricchito inserendo la seconda lingua straniera nell'intero quinquennio; l'informatica, volta all'acquisizione della patente europea (ECDL) nel biennio, aumentando le ore di matematica nel triennio.

In tal modo si risponde alla richiesta del territorio, relativamente alla lingua tedesca, e si offre agli alunni la possibilità di conseguire una maggiore padronanza nell'uso degli strumenti tecnologici, oggi indispensabili per inserirsi nel mondo del lavoro. Inoltre una più ampia conoscenza della matematica rende il corso di studi propedeutico all'eventuale scelta di facoltà scientifiche universitarie.

Come richiesto dalla L. 107/15, "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti", sono previste, nel corso del quinquennio, attività di stage e didattica di laboratorio, precedute da un'adeguata formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

5.2 Quadro Orario

<i>Discipline</i>	<i>Classe I</i>	<i>Classe II</i>	<i>Classe III</i>	<i>Classe IV</i>	<i>Classe V</i>
<i>Religione</i>	2	2	1	1	1
<i>Lingua e cultura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	3	3	2	2	2
<i>Storia e geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Lingua e cultura inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua e cultura tedesca</i>	3	3	3	3	2
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Scienze Umane</i>	3	3	4	4	5
<i>Diritto-Economia</i>	2	2			
<i>Matematica</i>	3	3	3	3	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'Arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Informatica (ECDL)</i>	2	2			
TOTALE ore	32	32	33	33	32

6 I TEMPI DELLA SCUOLA

Il Collegio Docenti ha deliberato la scansione dell'Anno Scolastico in due quadrimestri, suddivisi a loro volta in periodi di due mesi, a conclusione di ciascuno dei quali verrà data comunicazione alle famiglie riguardo al livello di preparazione raggiunto dagli alunni e al loro comportamento, mediante giudizi sintetici riportati su foglio informativo (pagellino).

6.1 Calendario Scolastico

<i>12 settembre 2017</i>	inizio delle lezioni per tutti (8:30 -13:00)
<i>18 settembre 2017</i>	inizio delle lezioni pomeridiane (8:30 - 17:00)
<i>08 novembre 2017</i>	fine del primo bimestre
<i>26 gennaio 2018</i>	fine del primo quadrimestre
<i>24 marzo 2018</i>	fine del terzo bimestre
<i>04 giugno 2018</i>	fine delle lezioni pomeridiane
<i>08 giugno 2018</i>	fine delle lezioni

6.2 Vacanze

Non si terranno le lezioni nei seguenti giorni:

<i>14 ottobre 2017</i>	<i>festa del Patrono</i>
<i>01 novembre 2017</i>	<i>festa di tutti i Santi</i>
<i>08-09 dicembre 2017</i>	<i>festa dell'Immacolata</i>
<i>23 dicembre 2017 - 07 gennaio 2018</i>	<i>vacanze di Natale</i>
<i>16-17 febbraio 2018</i>	<i>vacanze di Carnevale</i>
<i>29 marzo- 03 aprile 2018</i>	<i>vacanze di Pasqua</i>
<i>25 aprile 2018</i>	<i>anniversario della Liberazione</i>
<i>30 aprile - 01 maggio 2018</i>	<i>festa del lavoro</i>
<i>02 giugno 2018</i>	<i>festa della Repubblica</i>

6.3 Orario Settimanale:

<i>Lunedì – Venerdì:</i>	dalle ore 8:30 alle ore 13:20
<i>Martedì</i>	anche dalle ore 14:05 alle ore 16:55
<i>Sabato:</i>	dalle ore 8:30 alle ore 13:00

7 ATTIVITÀ SCOLASTICA

Il calendario prevede le seguenti modalità di attuazione:

Attività Didattica Curricolare

Relativamente all'orario delle lezioni, per la maggior parte dell'anno scolastico, l'attività didattica è organizzata secondo i modelli tradizionali. Per valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento di ciascun alunno si ricorrerà a metodologie che coinvolgono attivamente i discenti (cooperative learning, brain storming, lavori di gruppo, problem solving).

Inoltre nell'ambito della flessibilità, il sistema delle classi aperte viene impiegato per la realizzazione di moduli tematici, di carattere disciplinare ed interdisciplinare e/o attività di recupero o potenziamento.

Settimana Alternanza Scuola Lavoro

Al termine del primo quadrimestre le classi 3[^] e 4[^] saranno coinvolte negli **stage** nell'ambito dell'alternanza *scuola - lavoro*.

La classe 5[^] sarà impegnata nello svolgimento della simulazione delle prove dell'Esame di Stato.

8 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

8.1 *Comunicazioni Scritte*

Per tutti gli alunni la registrazione delle valutazioni viene attuata secondo una *modalità informatica* e, per favorire la massima trasparenza e condivisione di dati e di scambio di informazioni tra l'istituzione scolastica e la famiglia, ad ogni genitore viene fornita la password per accedere al foglio del registro relativo al proprio figlio.

Gli alunni, con profitto insufficiente in tre o più discipline al momento della consegna dei fogli informativi, verranno monitorati in modo specifico dai docenti, che forniranno adeguate informazioni ai genitori.

Si ricorrerà inoltre ad informazioni scritte per comunicare iniziative riguardo a sportelli, interventi di recupero, attività didattiche extracurricolari o problemi legati all'irregolarità della frequenza o a provvedimenti disciplinari. Ogni comunicazione dovrà essere controfirmata da un genitore per presa visione, **anche nel caso l'alunno sia già maggiorenne**, e riconsegnata all'insegnante interessato.

8.2 *Consegna Fogli Informativi e Pagelle*

A metà di ogni quadrimestre, gli insegnanti consegneranno ai genitori il foglio informativo (pagellino) durante il Consiglio di Classe Aperto, che si terrà nelle date di seguito indicate. Il foglio informativo verrà comunque consegnato **solo ai genitori**.

Alla fine del primo quadrimestre, il giorno **26 gennaio 2018 alle ore 18:00**, gli insegnanti coordinatori di classe distribuiranno la pagella ministeriale ai genitori, i quali provvederanno a riconsegnarla debitamente firmata.

Al termine dell'Anno Scolastico, il giorno **11 giugno 2018 alle ore 18:00**, la Preside con i coordinatori di classe consegnerà ai genitori la pagella ministeriale che, firmata, rimarrà depositata in segreteria. Unitamente alla pagella, verranno fornite per iscritto le informazioni relative agli eventuali debiti formativi ed alle attività

di recupero obbligatorie, che si svolgeranno nella seconda metà del mese di giugno, per gli alunni con sospensione di giudizio.

8.3 *Incontri Periodici con i Genitori*

Si svolgeranno, con il seguente calendario, *incontri quadrimestrali* durante i quali sarà possibile per genitori ed alunni incontrare singolarmente gli insegnanti componenti l'intero Consiglio di Classe.

Liceo delle Scienze Umane

Classe III

29 novembre 2017	alle ore 17:15
03 maggio 2018	alle ore 18:00

Classe IV

29 novembre 2017	alle ore 17:45
03 maggio 2018	alle ore 17:15

Classe V

29 novembre 2017	alle ore 18:15
03 maggio 2018	alle ore 17:15

8.4 *Consigli di Classe Aperti*

Con il seguente calendario si terranno i *Consigli di Classe Aperti* a tutti i genitori e agli alunni e verranno consegnati i fogli informativi (pagellini).

Liceo delle Scienze Umane

Classe III

10 novembre 2017 alle ore 17:15
20 marzo 2018 alle ore 17:00

Classe IV

10 novembre 2017 alle ore 17.45
20 marzo 2018 alle ore 17:00

Classe V

10 novembre 2017 alle ore 17.45
20 marzo 2018 alle ore 17:00

Nota: In caso di variazione, le nuove date verranno comunicate per iscritto quanto più tempestivamente.

8.5 Ricevimento Insegnanti

I genitori, che desiderano incontrare individualmente la Preside e i docenti, sono invitati a fissare l'appuntamento con qualche giorno di anticipo e mediante diario, tenuto conto degli orari di ricevimento.

Qualora lo desiderassero, i genitori possono concordare con gli insegnanti un colloquio anche in altro orario, sempre tramite richiesta scritta.

Cognome e nome	Giorno di ricevimento	Ora
AGNISETTA ELISA	Giovedì	10.35-11.30
BANFI STEFANO	Venerdì	10.35-11.30

BINDA ROBERTA	Giovedì	10.35-11.30
CALANDRINO	Mercoledì	11.30-12.25
DE GIROLAMO	Giovedì	10.35-11.30
JURAS MIRNA	Sabato	10.15-11.15
MANCHIA OMAR	Giovedì	11.30-12.25
PASSERA STEFANIA	Giovedì	11.30-12.25
ZANINI BARBARA	Martedì	10.35-11.30
Suor MARGHERITA	Sabato	10.15-11.05
Suor ANDREINA	OGNI GIORNO SU APPUNTAMENTO	

9 SERVIZI AUSILIARI E STRUTTURE

Segreteria

Responsabile: Sr. MARGHERITA MODAFFERI

È aperta per richiedere ogni tipo di informazione, modulistica, certificati e documenti con i seguenti orari:

<i>da lunedì a venerdì</i>	8:30 – 12:30	15:00 – 18:00
<i>sabato</i>	8:30 – 12:30	

Economato

Responsabile: Sr. BERTA VELOSO ACUÑA

È aperto per il pagamento delle rette scolastiche, l'acquisto dei buoni-pasto, l'acquisto della tuta della scuola:

<i>da lunedì a venerdì</i>	7:45 – 12:30	15:00 – 18:00
<i>sabato</i>	7:45 – 13:00	

Servizio Trasporto

Organizzato dalle Autolinee Varesine, che garantiscono il collegamento dell'Istituto con i centri di Varese, Luino, Cittiglio, Lavena Ponte Tresa.

Servizio Mensa

La scuola garantisce un servizio di cucina interna (e anche l'utilizzo di locali per la consumazione del pranzo al sacco). Il menu è approvato dall'ASL ed è esposto in bacheca; le variazioni sono possibili solo per intolleranze alimentari con certificazione medica. Si prevede l'acquisto di buoni pasto, che devono essere consegnati all'incaricato, completi di cognome, nome classe e data, prima dell'inizio del pranzo.

Servizio Biblioteca

Responsabile: Sr. MARGHERITA MODAFFERI

Mette a disposizione di alunni ed ex alunni, collezioni e riviste negli orari e secondo le modalità previste dal regolamento.

Servizio Fotocopie

Responsabile: Sr. MARGHERITA MODAFFERI

Gli alunni possono usufruire di un servizio fotocopie, a pagamento (costo fotocopia: 0,10 euro a foglio).

Tutti i giorni dalle ore 10:35 alle ore 11:30

Strutture Sportive

Negli orari previsti per l'intervallo gli alunni possono utilizzare il campo di calcetto in erba sintetica, il campo di pallavolo, il campo di pallacanestro e la pista di atletica.

Parcheggio

Gli alunni che raggiungono la scuola in moto o motorino hanno a disposizione un posteggio coperto; anche per le automobili sono previsti appositi spazi di parcheggio.

I posteggi non sono custoditi ed eventuali danni o ammanchi non sono imputabili all'Istituto.

10 IDENTITÀ EDUCATIVA, DIDATTICA E METODOLOGICA

La proposta formativa dell'istituto per gli allievi frequentanti dal 2015 al 2018 sarà caratterizzata dai seguenti presupposti

10.1 Finalità Educative

Il nostro percorso educativo si propone di accompagnare nella crescita gli alunni, sulla base degli obiettivi espressi nel *Progetto Educativo di Istituto (PEI)* e relativi a: centralità della persona, accoglienza e solidarietà, comunicazione, dialogo e cultura.

In particolare intendiamo promuovere:

- *l'autostima*, quale consapevolezza di sé, continua ricerca della propria valorizzazione e accettazione dei propri limiti;
- *l'accoglienza*, come capacità di impostare serene e corrette relazioni e di accostarsi alla realtà con attenzione, intelligenza e generosità;
- *il senso di responsabilità*, quale capacità di valutare le situazioni e assumere e portare a termine impegni con senso del dovere;
- *il rispetto*, inteso come atteggiamento di stima, attenzione e cura nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente, ai fini di un'armoniosa integrazione nel contesto socio-culturale;
- *la scoperta* del piacere e del valore della conoscenza come arricchimento di se stessi e dono per gli altri.

10.2 Finalità Didattiche

A livello disciplinare, ci proponiamo di raggiungere gli obiettivi specifici (in termini di conoscenze, abilità e competenze) indicate nel Curricolo d'Istituto relativo alla scuola superiore.

Più in generale, per ogni materia, intendiamo promuovere:

- l'acquisizione di un efficace metodo di studio;
- il raggiungimento di una valida preparazione, relativa ai contenuti programmati;

- la padronanza di strumenti espressivi sulla base di diverse risorse di comunicazione;
- il miglioramento delle competenze digitali per rendere la tecnologia strumento didattico atto alla costruzione delle diverse competenze;
- la capacità di operare analisi, sintesi e rielaborazioni dei contenuti appresi;
- la facoltà di esprimere giudizi autonomi;
- la competenza nell'impiegare in maniera opportuna conoscenze e abilità.

10.3 *Curricolo d'Istituto*

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il piano di studio personalizzato e del D.M. 31/07/2007, il Collegio Docenti del Liceo, unitamente alle scuole di Santa Marta di Roggiano, ha elaborato il Curricolo d'Istituto che definisce le conoscenze, abilità e competenze, che devono essere acquisite dagli alunni nel corso degli studi. Infatti il nostro Istituto, che comprende vari ordini di studi, trova nell'unità, nella continuità e nella verticalità del curricolo, la migliore espressione di un Piano dell'Offerta Formativa saldamente ancorato alle finalità istituzionali e al diritto all'apprendimento e alla formazione di ciascun alunno.

Il compito della scuola è infatti quello di formare le menti e i cuori degli studenti attraverso il contatto con il patrimonio culturale, che nel corso dei secoli ha caratterizzato tutte le forme di umanità, e nello stesso tempo di aprirli ad una visione cristiana del reale, così da gestire il sapere in chiave formativa, utilizzando gli strumenti culturali più adeguati a promuovere le potenzialità umane e a sviluppare le competenze per affrontare il futuro.

A livello di Collegio di Docenti sono state valutate e integrate le linee per il Curricolo di Istituto, cuore didattico del PTOF, con riferimento alle scelte metodologico-didattiche di carattere generale e specifiche disciplinari decise nei Dipartimenti relativi ai

vari assi culturali. Sulla base di tale documento ciascun Consiglio di Classe redigerà la propria programmazione annuale.

In particolare per ogni disciplina, in modo trasversale si svilupperanno le competenze chiave di cittadinanza:

- *Imparare ad imparare*: organizzare il proprio apprendimento, utilizzando varie fonti anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio.
- *Progettare*: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e lavoro, utilizzando le conoscenze apprese.
- *Comunicare*: comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso, utilizzando linguaggi e supporti differenti.
- *Collaborare e partecipare*: interagire in gruppo valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità e contribuendo così all'apprendimento comune e alla realizzazione dell'attività collettiva.
- *Agire in modo autonomo e responsabile*: inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui.
- *Risolvere problemi*: affrontare problemi mediante ipotesi, individuazioni di fonti e risorse, valutazioni di dati, scelta di soluzioni adeguate al problema.
- *Individuare collegamenti e relazioni*: individuare e collegare relazioni tra fenomeni anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, individuare analogie e differenze, cause ed effetti.
- *Acquisire ed interpretare l'informazione*: acquisire e interpretare l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità.

Per le conoscenze, abilità, competenze relative alle materie dei singoli assi si rimanda all'intero Curricolo d'Istituto che verrà pubblicato sul sito della Scuola.

10.4 Metodologie e Strumenti

Il conseguimento degli obiettivi educativi e didattici sarà perseguito attraverso le seguenti linee metodologiche:

- Coinvolgimento diretto e operativo dello studente nel processo di formazione.
- Responsabilizzazione dello studente nel processo di valutazione, mediante esplicitazione degli obiettivi educativi e di apprendimento.
- Utilizzo di strumenti multimediali nell'attività didattica.
- Attenzione alla realtà contemporanea e apertura alle risorse del territorio, mediante incontri, visite culturali, viaggi di istruzione.
- Adesione a iniziative promosse da altri Enti a livello locale, nazionale ed europeo.
- Intervento degli studenti agli organi collegiali di Istituto e di territorio.
- Partecipazione degli alunni ad attività di stage e volontariato.

Inoltre, sulla base delle indicazioni ministeriali (D.M. 27-12-2012 e C.M. 06-03-2013), verranno predisposti piani di apprendimento personalizzati, a seconda delle necessità rilevate negli alunni con bisogni educativi speciali.

In proposito è stato attivato il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), costituito dal Dirigente Scolastico, alcuni Docenti dei diversi ordini di studio e da rappresentanti dei Genitori. Suo compito è quello di elaborare un Piano Annuale di Inclusione (PAI), che identifichi gli strumenti idonei all'individuazione delle necessità di tali ragazzi; indichi i criteri e le procedure di utilizzo delle risorse presenti; predisponga percorsi educativi; favorisca il miglioramento della formazione degli insegnanti, mediante corsi di aggiornamento.

10.5 Valutazione

a) Criteri Comuni per le Verifiche

La verifica dell'apprendimento è considerata un processo integrato nell'attività didattica in funzione del raggiungimento di obiettivi e finalità. I criteri per la somministrazione, correzione e misurazione delle prove sono stabiliti collegialmente dai Consigli di Classe e dal Collegio Docenti.

Per la rilevazione degli apprendimenti i docenti utilizzano strumenti diversi a seconda della natura delle discipline, delle prove e degli obiettivi da verificare. In caso di assenza dell'alunno nel giorno di somministrazione di una prova, è facoltà dell'insegnante decidere i tempi e le modalità di recupero della verifica stessa.

Le prove scritte sono conformi alle disposizioni relative alle tipologie previste dall'Esame di Stato. Gli elaborati corretti vengono discussi in classe e rimangono a disposizione dei genitori, che possono richiederne la **fotocopia** (per ottemperare a quanto previsto dalla legge 241/1990 "sulla trasparenza" degli atti amministrativi).

Per le discipline, cui corrisponde in pagella la sola valutazione orale, si potrà far ricorso a prove scritte, purché queste non sostituiscano, in maniera esclusiva, i colloqui orali.

Gli esiti delle prove scritte e orali vengono registrati, secondo la *modalità informatica (on-line)* ed ogni genitore viene fornito della *password* indispensabile per accedere al foglio del registro relativo al proprio figlio. **Si invitano i Sig.ri genitori a controllare periodicamente, almeno una volta ogni quindici giorni, la situazione dell'alunno.**

b) Criteri per la valutazione della condotta

Il voto di condotta viene assegnato dal Consiglio di Classe sulla base degli obiettivi sotto riportati:

Partecipazione ed interesse

- Regolarità di frequenza

- Partecipazione collaborativa all'attività didattica
- Curiosità culturale ed interesse per le discipline

Impegno

- Responsabilità e puntualità nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati
- Coinvolgimento e volontà nel portare a termine gli impegni assunti

Metodo di studio

- Acquisizione di un metodo di lavoro
- Capacità di approfondimento autonomo degli argomenti

Comportamento

- Capacità di costruire relazioni positive con compagni ed adulti
- Rispetto delle norme e dell'ambiente
- Assunzione di uno stile decoroso ed adeguato alle situazioni

Ogni alunno è tenuto ad attenersi al regolamento inserito nel presente PTOF. Eventuali mancanze disciplinari verranno sanzionate come indicato nelle pagine successive.

OBIETTIVI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Partecipazione ed interesse	<i>Regolarità di frequenza</i>	Regolare	2
		Saltuaria	1
		Irregolare	0
	<i>Partecipazione collaborativa all'attività didattica</i>	Propositiva	3
		Attiva	2
		Passiva	1
		Di disturbo	0
	<i>Curiosità culturale ed interesse per le discipline</i>	Viva	3
		Discreta	2
Limitata		1	
Impegno	<i>Responsabilità e puntualità nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati</i>	Accurata/ puntuale	3
		Regolare	2
		Alterna	1
		Inadeguata	0
	<i>Coinvolgimento e volontà nel portare a termine gli impegni assunti</i>	Accurato/ puntuale	3
		Regolare	2
		Alternativo	1
		Inadeguato	0
Metodo di studio	<i>Acquisizione di un metodo di lavoro</i>	Efficace e ordinata	3
		Accettabile	2
		Approssimata	1
		Non efficace	0
	<i>Capacità di approfondimento autonomo degli argomenti trattati</i>	Buona	2
		Adeguata	1
Comportamento	<i>Capacità di costruire relazioni positive con compagni ed adulti</i>	Collaborativa	2
		Equilibrata	1
		Poco armonica	0
	<i>Rispetto delle norme e dell'ambiente</i>	Corretto	2
		Non sempre corretto	1
		Scorretto	0
	<i>Assunzione di uno stile decoroso ed adeguato alle situazioni</i>	Adeguato	2
		Non sempre adeguato	1
		Non adeguato	0
<i>Totale</i>			
Voto			

Corrispondenza punteggio e voto di condotta:

10	23-25
9	20-22
8	16-19
7	11-15
6	7-10
5	<7

c) Criteri per la Valutazione Disciplinare e l'Autovalutazione

La valutazione viene effettuata sulla base degli obiettivi e dei criteri di misurazione concordati all'interno del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe conformi al Curricolo di Istituto.

Le *valutazioni periodiche* di Novembre e Marzo sono registrate su una scheda personale, che riporta i voti relativi all'apprendimento e comportamento.

Alla fine di ogni quadrimestre, viene consegnata ai genitori di tutti gli alunni la pagella ministeriale, su cui sono riportate, in valori numerici, le valutazioni disciplinari unitamente al voto di condotta e al numero delle assenze; nella pagella finale viene segnalata la media complessiva, e per il triennio, i punti di credito scolastico. I risultati finali attestano gli esiti del percorso formativo e di apprendimento ed esprimono la valutazione collegiale del Consiglio di Classe circa il raggiungimento degli obiettivi indispensabili per l'ammissione alla classe successiva.

Nella definizione del voto finale, il Consiglio di Classe considera l'assiduità della frequenza, la partecipazione attiva alle lezioni e alle attività di stage, la motivazione allo studio quali elementi che concorrono alla valutazione globale. Tali fattori saranno fondamentali per l'attribuzione dei crediti nelle classi del triennio del Liceo.

Per gli studenti, che a fine Anno Scolastico dovessero presentare lacune disciplinari in una o più materie (di norma non più di due insufficienze gravi e una non grave), secondo il D.M. n. 80 del giorno 03/10/2007, **viene sospeso il giudizio di ammissione alla classe successiva.**

Al momento della consegna delle pagelle a giugno, gli alunni riceveranno dai docenti la comunicazione relativa ai **debiti**

formativi da recuperare, con indicazioni sulle carenze riscontrate e sul lavoro di recupero da effettuarsi nel periodo delle vacanze estive.

Nei primi giorni di settembre i docenti accerteranno lo svolgimento del lavoro assegnato e il grado di recupero del debito formativo, mediante prova scritta e/o orale. Solo per coloro che dimostreranno di aver colmato le lacune, e quindi di aver saldato il debito, è prevista la promozione alla classe successiva.

d) Criteri di Valutazione: Indicatori

Voto			ESITO DELLA PROVA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
/10	/15	/30				
1	1	1 2 3	NULLO	Rifiuto dell'interrogazione e/o adempimento		
2	2	4 5	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2½	3	6 7	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	Grosse lacune ed errori	Non si orienta	Nessuna
3	4	8 9	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Gravemente lacunose	Analisi e sintesi errate e sconesse	Nessuna applicazione, neppure guidata
3½	5	10 11	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Frammentarie con errori e/o lacune	Analisi lacunose, sintesi incoerenti	Applica conoscenze minime solo se guidato
4	6	12 13	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Carenti e confuse	Analisi parziali, sintesi scorrette	Applica talvolta conoscenze minime evidenziando gravi errori
4½	7	14 15	INSUFFICIENTE	Carenti	Analisi e sintesi parziali	Applica conoscenze minime con gravi errori

5	8	16 17	<i>INSUFFICIENTE</i>	Superficiali e approssimative	Analisi e sintesi imprecise	Applica conoscenze minime con qualche errore
5½	9	18 19	<i>INSUFFICIENTE</i>	Generiche	Analisi e sintesi incerte	Applica conoscenze minime con imperfezioni
6	10	20	<i>SUFFICIENTE</i>	Semplici ma complete	Analisi e sintesi corrette di concetti fondamentali	Applica le conoscenze acquisite
6½	11	21 22 23	<i>SUFFICIENTE</i>	Complete, poco approfondite	Analisi e sintesi corrette, semplice rielaborazione	Applica conoscenze e capacità
7	12	24 25	<i>DISCRETO</i>	Complete	Analisi, sintesi e rielaborazione coerenti	Applica conoscenze e capacità in modo generalmente autonomo
8	13	26 27	<i>BUONO</i>	Chiare e sicure	Analisi, sintesi e rielaborazione complete	Applica conoscenze e capacità critiche
9	14	28 29	<i>OTTIMO</i>	Ricche ed esaurienti	Analisi, sintesi e rielaborazione personali	Applica conoscenze e capacità critiche con padronanza e sicurezza
10	15	30	<i>ECCELLENTE</i>	Approfondite	Analisi, sintesi e rielaborazione originali	Applica conoscenze e capacità critiche in modo eccellente

11 ESAME DI STATO

Documento del Consiglio di Classe

Stante la normativa vigente, entro il 15 maggio 2018 i docenti del Consiglio della Classe Quinta pubblicheranno il Documento del Consiglio di Classe, che illustra il percorso formativo degli alunni dell'ultimo anno di studi e costituisce il punto di riferimento ufficiale per la Commissione relativamente allo svolgimento degli Esami di Stato.

Credito Scolastico e Credito Formativo

Il calcolo del credito scolastico, previsto dall'ordinamento dell'Esame di Stato, è finalizzato alla valutazione complessiva della carriera scolastica dell'alunno, relativa agli ultimi tre anni del corso di studi.

Si tratta di un punteggio, che corrisponde alla somma dei punti attribuiti in sede di scrutinio alla fine degli ultimi tre anni scolastici di corso, considerato sulla base della media dei voti conseguiti e di impegno, partecipazione e frequenza alle attività proposte.

Viene pertanto attribuito il punteggio inferiore della banda di credito a chi ha un valore decimale sino a 0,49 e il punteggio superiore a chi ha una media uguale o superiore a 0,50. Dopo i recuperi di settembre, viene assegnato il punteggio superiore della banda solo a chi consegue una media maggiore o uguale a 0,75 ($\geq 0,75$) (senza voto di consiglio).

Concorrono a costituire il credito scolastico anche la valutazione di eventuali esperienze aggiuntive di studio, lavoro, stage linguistico, volontariato e sportive, qualificate e certificate, purché coerenti con il tipo di corso. Tali esperienze verranno conteggiate anche dopo l'esame di recupero di settembre qualora non ci fossero voti di consiglio.

In seguito all'introduzione della nuova normativa, il punteggio massimo conseguibile al termine del triennio corrisponde a 25 punti.

Criteri di attribuzione del Credito Scolastico per il Triennio (D.M. 16/12/2009)

Media dei voti (M)	CREDITO Terzo Anno	CREDITO Quarto Anno	CREDITO Quinto Anno
M=6	3-4	3-4	4-5
6 < M = 7	4-5	4-5	5-6
7 < M = 8	5-6	5-6	6-7
8 < M = 9	6-7	6-7	7-8
9 < M=10	7-8	7-8	8-9

12 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In conformità all'articolo 14 della Legge 107/15, vengono previsti per il prossimo triennio i seguenti progetti coerenti con la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa organizzativa specifica della scuola. Tale offerta formativa sarà rivista annualmente

Progetto Spiritualità

ANDIAMO ALLE RADICI DELLA SPERANZA

Destinatari:

Alunni di tutte le classi.

Finalità:

- Riflettere sul senso della comunicazione.
- Divenire consapevoli del bisogno di dialogare.
- Vivere la relazione fraterna sull'ascolto e l'empatia.

Obiettivi:

- Incontrare la Parola di Dio.
- Riflettere su se stessi alla luce degli insegnamenti evangelici.
- Imparare ad ascoltare gli altri con atteggiamento di apertura.

Attività:

- Messa d'inizio anno
- Momenti di preghiera all'inizio delle lezioni scolastiche.
- Gesti concreti di solidarietà.
- Celebrazioni liturgiche ed incontri di spiritualità nei momenti più significativi dell'anno.
- Incontro di preghiera per ricordare il *dies natalis* del padre fondatore, Beato Tommaso Reggio, il giorno **22 novembre 2017** con consegna delle borse di studio ad alunni meritevoli.
- In occasione del Natale, Celebrazione Eucaristica, seguita dallo scambio di auguri tra le varie componenti della scuola ed i genitori.

Tempi di attuazione:

- L'intero anno scolastico.

Progetto Accoglienza

RESISTO DUNQUE SONO

Destinatari:

Alunni di tutte le classi

Finalità:

- Favorire un sereno inizio d'Anno Scolastico.
- Scoprire e sviluppare le proprie capacità, valorizzando se stessi.
- Riconoscere l'unicità dell'altro, saperlo ascoltare e accoglierlo.
- Sviluppare la propria capacità di metacognizione.

Obiettivi:

- Aiutare nella scoperta dei propri talenti.
- Guidare all'incontro e accettazione degli altri e delle loro peculiarità.
- Favorire la maturazione del senso di responsabilità.
- Acquisire un metodo di studio adeguato ed efficace.

Attività:

- Test di autovalutazione e rilevazione dei livelli di partenza.
- Lettura ed analisi di testi di prosa e/o poesia in italiano e nelle lingue straniere.
- Attività di laboratorio.
- Lavori di gruppo.

Tempi di attuazione:

- Entro le prime due settimane di lezione.

Verifica: Le verifiche, orali e/o scritte, verranno proposte all'interno di ogni disciplina

Progetto di Sostegno e Recupero:

SOSTENERE PER CRESCERE

Destinatari:

Gli alunni che incontrano difficoltà nell'apprendimento, così da aiutarli a raggiungere gli obiettivi prefissati e favorire il loro passaggio alla classe successiva.

In caso di gravi lacune, si consiglia comunque un ulteriore lavoro di sostegno individualizzato.

Finalità:

- Permettere ad ogni alunno di raggiungere gli obiettivi minimi di apprendimento.
- Favorire lo sviluppo progressivo di capacità e competenze.

Obiettivi:

- Recuperare i contenuti non assimilati e le competenze operative.
- Potenziare le capacità di base.
- Aiutare gli alunni in difficoltà ad utilizzare adeguatamente gli strumenti compensativi.
- Raggiungere una maggiore autonomia nel lavoro scolastico.

Attività:

- Recupero in itinere (in classe) attraverso lavori individualizzati e/o di gruppo e mediante l'utilizzo di metodologie diversificate.
- Sportelli didattici individualizzati.
- Corsi di recupero, in orario extra-curricolare, organizzati per piccoli gruppi, guidati dall'insegnante di classe o da altro docente.
- Incontri di potenziamento delle eccellenze in orario extrascolastico.

Ogni modalità sarà tempestivamente comunicata agli studenti ed alle famiglie con avviso scritto, che dovrà essere controfirmato.

La frequenza ai corsi pomeridiani è caldamente consigliata, ma non obbligatoria. I genitori, che decidessero di non far frequentare al ragazzo i corsi di recupero, sono comunque tenuti a provvedere a colmare le lacune presenti nella preparazione del proprio figlio, previa comunicazione scritta alla scuola.

Da parte della scuola, ci si propone di prevedere un ammontare di 50 ore annuali di sostegno per classe.

Tempi di attuazione:

- Durante l'attività curricolare
- Per alcune materie, già dal mese di Novembre sino a Maggio, con sportelli o moduli di recupero pomeridiani, secondo le esigenze e le indicazioni del Consiglio di Classe.

Verifica:

Dopo l'attività di recupero gli alunni saranno sottoposti a verifiche, finalizzate a monitorare il superamento delle lacune iniziali.

Progetto lingue

STAY STRONG

Destinatari:

Alunni di tutte le classi.

Finalità:

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
- Promuovere la formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà.
- Sviluppare un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé.

Obiettivi:

- Acquisire una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua straniera in modo adeguato al contesto.
- Arricchire la conoscenza relativa alla cultura del mondo anglosassone e tedesco.
- Sviluppare la capacità di adattarsi autonomamente a nuove situazioni che richiedono l'utilizzo della lingua straniera.

Attività:

- Per la classe V: preparazione alla certificazione FCE (livello B1, B2).
- Per la classe V: è prevista un'attività secondo la metodologia CLIL in inglese.

Tempi di attuazione:

L'intero anno scolastico.

Verifica:

Le verifiche saranno somministrate sulla base delle varie attività proposte.

Progetto Salute

RAFFORZARE IL PROPRIO CORPO

Destinatari:

Alunni di tutte le classi.

Finalità

- Fornire conoscenze e strumenti per una maggiore consapevolezza di se stessi, del proprio corpo, della propria affettività e dell'interazione con l'ambiente.

Obiettivi:

- Potenziare le conoscenze dei ragazzi riguardo al proprio mondo affettivo.
- Educare ad una sessualità responsabile.
- Affrontare le problematiche relative all'alimentazione.
- Prevenire l'utilizzo di sostanze stupefacenti e ogni tipo di dipendenza.
- Evitare l'insorgere di comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.
- Fornire nozioni di primo soccorso.
- Educare alla legalità nella sfera individuale, istituzionale e sociale.

Attività:

- Sportello psicologico individuale (su richiesta dei singoli alunni di tutte le classi del Liceo, previo appuntamento, da ottobre 2017 a maggio 2018).

E' probabile la realizzazione di ulteriori attività o incontri con esperti dell'ambito psicologico, medico e dell'ordine pubblico, sulla base di iniziative promosse dal Territorio (Provincia di Varese, ASL, 118, CRI, S.O.S. della Comunità Montana, Carabinieri, Vigili del Fuoco e Protezione Civile)

Tempi:

L'intero anno scolastico.

Verifica:

A discrezione degli insegnanti dell'ambito scientifico, che promuovono i corsi.

Progetto Sportivo

MISURARE LA NOSTRA RESISTENZA

Destinatari:

Alunni di tutte le classi.

Finalità:

- Acquisire il senso della sportività, nel rispetto delle regole, e nell'assunzione di ruoli.
- Applicare schemi di gara.
- Confrontarsi con i propri limiti e rispettare quelli altrui
- Riconoscere ed elaborare il rapporto tra emozione e corporeità.

Obiettivi:

- Conoscere e praticare sport di squadra e/o individuali.
- Conoscere e rispettare i regolamenti.
- Integrare l'attività sportiva nell'attività quotidiana.
- Maturare la capacità di collaborazione con gli altri.

Attività:

- Marcia lunga per tutte le classi del Liceo, 26 settembre 2017
- Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi nazionali di Corsa Campestre, a partire da dicembre 2017
- Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi nazionali di Remoergometro e Canottaggio in collaborazione con la Canottieri di Luino, a partire da febbraio 2018

Tempi di attuazione:

Durante l'intero anno scolastico.

Verifica

Attività pratiche.

Progetti Culturali e Uscite d'Istruzione

CONOSCERE PER AFFRONTARE

Destinatari:

Alunni di tutte le classi.

Finalità:

- Approfondire ed integrare i programmi curricolari.
- Stimolare il desiderio di nuovi ambiti di conoscenza.
- Offrire l'occasione per esperienze di socializzazione.

Obiettivi:

- Arricchire il bagaglio culturale.
- Acquisire capacità di osservazione ed analisi critica.
- Maturare il senso e la ricerca del bello.
- Migliorare la capacità di socializzazione.

Attività:

- Incontri su tematiche monografiche con esperti.
- Attività di cineforum.
- Partecipazione a spettacoli teatrali, conferenze e visite a musei e mostre espositive, in particolare proposte dal territorio.
- Lettura del quotidiano in classe, sulla base dell'iniziativa promossa dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori di Firenze e partecipazione alle proposte giornalistiche.
- Visite guidate di durata giornaliera e gita scolastica.

Tempi di attuazione:

L'intero anno scolastico.

Verifica:

La verifica delle attività viene attuata tramite questionari di gradimento, dibattiti in classe, lavori interdisciplinari valutati dai docenti coinvolti.

Progetto Alternanza Scuola Lavoro

METTITI ALLA PROVA E CRESCI

Destinatari:

Alunni di tutte le classi, con valenza curriculare nel Triennio

Finalità:

- Sperimentare conoscenze, abilità e competenze.
- Prendere contatto con il mondo del lavoro.
- Orientarsi verso l'attività professionale del futuro

Obiettivi:

- Arricchire le conoscenze.
- Applicare conoscenze e competenze acquisite a scuola.
- Affrontare situazioni nuove.
- Relazionarsi e confrontarsi con gli altri.

Attività:

- Esperienze di tirocinio nelle strutture del territorio convenzionate con la scuola
- Laboratori di animazione presso Residenze Sanitarie Assistite e Scuole dell'Infanzia.
- Esperienze di osservazione presso enti del territorio
- Incontri con esperti del settore socio-assistenziale e giudiziario.

Tempi di attuazione:

Durante l'anno scolastico o durante la pausa estiva

Verifica:

A seconda delle attività svolte, la verifica si evince dalla relazione elaborata dai centri educativi e/o dal colloquio personale tra il docente responsabile e l'alunno.

Progetto Orientamento

DOVE ANDRAI?

Destinatari:

Studenti in ingresso e alunni delle classi IV e V

Finalità:

- Acquisire coscienza di sé e delle proprie potenzialità.
- Fornire informazioni sulla proposta formativa offerta dalla scuola.
- Offrire strumenti per orientarsi nel mondo universitario, parauniversitario o di qualificazione professionale e nel mondo del lavoro.

Obiettivi:

- Fornire informazioni sull'offerta della scuola.
- Favorire la conoscenza del mondo del lavoro e delle sue richieste.
- Favorire la conoscenza delle proposte di studi universitari.
- Preparare ai test di ammissione all'università.

Attività:

- Incontri con ex alunni che presenteranno alcune facoltà universitarie e giornate di orientamento presso gli istituti accademici.
- Attività di rilevazione delle attitudini.
- Consultazione di materiale informativo.
- Laboratori di preparazione in vista dei test di ammissione all'Università.

Tempi di attuazione:
Secondo calendario.

Progetto Insegnanti

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERMANENTE

Destinatari:
Tutti i docenti dell'Istituto

Finalità:

- Promuovere un aggiornamento permanente riguardo alle problematiche afferenti l'attività educativa- didattica
- Favorire l'occasione di condividere esperienze.

Obiettivi:

- Offrire momenti di spiritualità.
- Guidare alla riflessione su problematiche relative all'età evolutiva
- Approfondire tematiche inerenti al cyber bullismo e alla motivazione
- Offrire formazione nell'ambito del diritto concernente il rapporto scuola-utenza
- Riflettere su argomenti di attualità.

Attività:

- Attività di formazione: *"Responsabilità civili e penali di chi opera nel mondo della scuola"* a cura di Avv. Marina Valmaggia; *"Motivazione dei docenti"* a cura di don Giovanni Fasoli.
- Attività di formazione svolta dal Gruppo Inclusione durante l'intero anno scolastico con partecipazione ad incontri periodici tenuti presso gli Enti preposti del territorio.
- Partecipazione agli incontri promossi dalle varie reti di scuole(Asva, Scuola Paritaria Varese, Rete Scuole Nord Laghi della Provincia di Varese) sulle tematiche di volta in volta emergenti nell'ambito della scuola oggi.

Tempi di attuazione:
L'intero anno scolastico.

Progetto Genitori FORMAZIONE PERMANENTE

Destinatari:
Tutti i genitori.

Finalità:

- Occasioni di formazione.
- Opportunità di condividere esperienze.

Obiettivi:

- Offrire momenti di spiritualità.
- Guidare alla riflessione su problematiche relative all'età evolutiva.
- Approfondire tematiche afferenti l'educazione all'affettività.
- Riflettere su argomenti di attualità.

Attività:

- Incontri con esperti.
- Proposte culturali.

Tempi di attuazione:
L'intero anno scolastico.

Verifica:
Somministrazione di un questionario di gradimento.

13 LA RESPONSABILITÀ DELL'ESSERE

13.1 *Regolamento degli Alunni*

Gli alunni del Liceo Santa Marta, soggetti primari dell'attività educativa, sono orientati a diventare protagonisti del proprio cammino di crescita culturale e formativo. Pertanto sono invitati a partecipare all'elaborazione e all'attuazione del progetto educativo, nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età. Guidati gradualmente all'assunzione di responsabilità, in un rapporto di condivisione della vita scolastica, si mostrino disponibili a un sereno dialogo con gli insegnanti, con i compagni di studio, affinché nell'ambiente educativo si crei quel clima di amicizia e di fraternità che favorisce la comprensione e l'aiuto reciproco.

- 1) Gli alunni sono protagonisti attivi e responsabili della propria crescita e interagiscono con tutti i membri della comunità educante a cui appartengono.
- 2) Ogni alunno, nell'ambiente della scuola, deve impegnarsi ad essere rispettoso verso tutte le persone (personale docente e non) che hanno il compito di aiutarlo nella sua formazione culturale, sociale, umana, e deve attenersi alle disposizioni che vengono date.
- 3) Ugualmente tutti gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti dei compagni lo stesso rispetto che richiedono per se stessi, nonché un atteggiamento di tolleranza e piena accettazione. Nel caso di manifestazioni di intolleranza, intimidazioni e minacce, la Direzione della scuola interverrà con eventuali provvedimenti, garantendo la tutela delle persone e delle cose.
- 4) A cominciare dalla preghiera del mattino, sino alla conclusione della giornata, tutta la vita della classe è occasione di educazione e partecipazione.
- 5) Ogni alunno è tenuto a mantenere un comportamento educato durante la vita scolastica, ad utilizzare un linguaggio corretto; eventuali provvedimenti disciplinari verranno presi dalla Direzione, di concerto con le figure di riferimento.
- 6) Gli alunni e le alunne sono tenuti a presentarsi a scuola con un abbigliamento adeguato all'ambiente.
- 7) Gli alunni devono trovarsi in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, perché l'attività scolastica possa avviarsi puntualmente alle ore 8:30 (al mattino) e alle ore 14:05

(al pomeriggio), e al suono della seconda campanella dopo l'intervallo del mattino.

- 8) I ritardi costituiscono un grave disagio che gli alunni dovranno evitare; in caso di ritardo occasionale gli allievi saranno ammessi alle lezioni solo con l'autorizzazione della preside. Il ripetersi dei ritardi potrà influire sul voto di condotta.
- 9) Per eventuali giustificazioni o richiesta di uscita fuori orario, gli alunni dovranno presentare in presidenza i libretti delle assenze o dei permessi prima dell'inizio delle lezioni del mattino.

In caso di indisposizione o malessere, gli studenti possono tornare a casa solo con l'autorizzazione del responsabile scolastico e previa telefonata della scuola ai genitori che si occuperanno del trasporto.

- 10) Anche per gli alunni maggiorenni è indispensabile la firma dei genitori per giustificare le assenze o le richieste di ingresso/uscita fuori orario.
- 11) Ogni alunno deve venire a scuola con l'occorrente per svolgere il proprio lavoro scolastico; deve averne cura personalmente, perché nessuno risponde dell'eventuale smarrimento o deterioramento. La scuola declina ogni responsabilità in caso di perdita o danno.
- 12) Ugualmente la scuola declina ogni responsabilità in caso di sottrazione di denaro o oggetti di valore.
- 13) Gli alunni sono tenuti a rispettare strutture e attrezzature della scuola, il cui uso è consentito solo con il permesso e alla presenza del personale docente.
- 14) Chiunque manometta o danneggi le strutture o i materiali della scuola è tenuto al risarcimento del danno e può essere soggetto a provvedimenti disciplinari.
- 15) Nel caso non fosse individuato il responsabile, l'importo della spesa per il risarcimento sarà suddiviso tra i componenti della classe presenti nell'aula al momento in cui si è verificato il danno.

- 16) Durante il cambio dell'ora gli allievi restano all'interno dell'aula in attesa dell'insegnante della lezione successiva, mantenendo un atteggiamento di autocontrollo.
- 17) Nelle ore di lezione e nei cambi tra le ore, **solo in caso di estrema necessità**, gli alunni potranno uscire dalla classe per usufruire dei servizi.
- 18) Per i corridoi e per le scale gli alunni devono procedere ordinati e il più possibile in silenzio. Gli alunni accedono alle proprie aule utilizzando la scala dell'ingresso studenti.
- 19) Gli alunni non si devono allontanare dall'aula, dalle aule speciali, dalla sala mensa e dai luoghi della ricreazione senza il permesso degli insegnanti o degli educatori di riferimento.
- 20) I mezzi di trasporto privati di cui si avvalgono gli studenti possono essere utilizzati solo all'entrata e all'uscita della scuola. Auto, moto e biciclette devono essere posteggiate negli spazi appositamente predisposti.
- 21) Gli studenti in possesso di veicolo possono trasportare i compagni solo previa **autorizzazione scritta** da parte dei genitori propri e di quelli del compagno trasportato.

Durante le ore di lezione e di studio non è permesso l'utilizzo del telefono cellulare, che deve rimanere spento in cartella, **né di altri strumenti multimediali** non specificatamente autorizzati. Non sono ammesse riprese né circolazione d'immagini tramite cellulari. L'inosservanza di tali divieti comporterà inderogabilmente il ritiro degli apparecchi, che verranno consegnati in presidenza, ed eventuali sospensioni.

- 22) Gli alunni partecipano, oltre che alle lezioni, a tutte le attività culturali e formative che vengono programmate durante l'anno. Responsabili di tale impegno sono anche le famiglie.
- 23) Gli alunni che intendono proporre alcune iniziative dovranno presentare i relativi progetti all'approvazione della Direzione.
- 24) È vietato introdurre a scuola materiale di propaganda e oggetti di vendita senza autorizzazione.
- 25) Ai sensi della CM 23/12/2003 è vietato fumare negli ambienti della scuola, interni ed esterni, nel parco e durante le uscite

culturali. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge e di eventuali provvedimenti disciplinari. È altresì vietato l'uso della sigaretta elettronica negli ambienti della scuola, interni ed esterni.

- 26) Tutte le comunicazioni tra scuola e famiglia avvengono tramite circolari, diario dello studente, mail e registro online.

I genitori e gli alunni sono tenuti a conoscere questo regolamento e ad adeguarvisi; per quanto riguarda tutto ciò che non è specificatamente indicato, si rimanda alla normativa ministeriale vigente, al PTOF di ogni ordine di scuola, al Progetto Educativo, agli usi e alla prassi propria dell'Istituto, perché la comunità scolastica viva serena, ordinata e raggiunga il fine per cui è costituita.

La normativa D.P.R. n°235 del 21 Novembre 2007 è stata integrata dalla Circolare del 31 Luglio 2008 che prevede, in caso di gravi mancanze disciplinari (contro la dignità, il rispetto e l'incolumità della persona umana), sanzioni che possono comportare persino l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale.

Tali interventi - ispirati al principio di gradualità - verranno deliberati, a secondo della gravità del caso, dal Dirigente Scolastico, dal Consiglio di Classe, o dal Consiglio d'Istituto.

Essi saranno finalizzati al recupero dello studente anche attraverso attività di natura sociale e culturale, a vantaggio della comunità scolastica, oltre che alla riparazione materiale del danno.

Eventuale impugnazione delle sanzioni disciplinari verrà presa in esame da un apposito organo di garanzia interno alla scuola.

13.2 Regolamento dei Docenti

Lo svolgimento professionale della funzione docente nella scuola cattolica "Educandato Maria SS. Bambina" ha come finalità la formazione umana, civile e cristiana degli alunni, attraverso una sintesi sempre più attuale tra cultura e fede, nella costruzione di una personalità fondata sui valori cristiani, capace di leggere, alla luce del Vangelo, i fatti della vita.

Tale fine non può essere raggiunto senza l'azione coerente di una illuminata e impegnata collaborazione di tutte le componenti della comunità educativa.

Tutti i docenti, oltre ad un'adeguata preparazione ed efficace didattica professionale, devono essere disponibili all'assunzione di responsabilità ed al compito di una formazione integrale degli alunni.

Sulla base di tale premessa, l'Istituto codifica negli articoli seguenti le regole poste alla base del rapporto con gli insegnanti, la cui violazione da parte di costoro costituisce inadempimento contrattuale ai sensi della legge e del contratto collettivo di categoria:

- 1) Come membri attivi della comunità educativa, i docenti collaborano al buon andamento dell'Istituto in conformità alle indicazioni della Direzione dell'Istituto, del Consiglio di Istituto, del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe: essi sono responsabili dell'indirizzo educativo e didattico dell'insegnamento e del comportamento disciplinare dei loro alunni.
- 2) La presenza e la partecipazione attiva alle riunioni del Collegio dei Docenti, dei Consigli di classe, alle riunioni con i genitori delle rispettive classi ed alle attività collegiali dell'Istituto, per le ore previste dal contratto di lavoro, è condizione indispensabile al buon funzionamento della comunità educativa e i docenti non vi si possono sottrarre senza giustificati motivi.
- 3) Ogni docente s'impegna a dare il proprio contributo al fine di realizzare, pur nell'autonomia dell'azione didattica fissata dalla normativa vigente, l'indispensabile unità d'indirizzo che caratterizza l'Istituto secondo lo spirito del progetto educativo.
- 4) Gli insegnanti, consapevoli delle proprie responsabilità, sono tenuti a predisporre la programmazione didattica annuale, affiancata dagli obiettivi formativi per ogni disciplina. Nello svolgimento del programma didattico, ogni docente è invitato a privilegiare il dialogo interdisciplinare con i colleghi, utilizzando le tecniche e le valenze della propria disciplina.
- 5) Ogni insegnante può utilizzare strutture e attrezzature fornite dalla scuola, in collaborazione con i colleghi, ne è responsabile e deve farne buon uso.

- 6) L'orario scolastico è stabilito dalla Preside, anche agli effetti di una conveniente distribuzione didattica degli insegnanti, e i professori devono uniformarsi con puntualità ed esattezza.
- 7) Per un buon andamento disciplinare i docenti dovranno:
 - trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio della prima ora; dopo il suono del campanello nessun alunno sarà accettato in classe senza debita autorizzazione scritta dalla Preside;
 - accertarsi della presenza di tutti gli alunni e controllare le giustificazioni delle assenze e dei ritardi, annotandole nel registro online;
 - esigere un comportamento corretto e il rispetto delle persone;
 - esigere la puntuale consegna delle esercitazioni assegnate e un diligente impegno nello studio da parte degli alunni.
- 8) Si richiede la massima puntualità e sollecitudine per il cambio delle ore; nessun professore dovrà lasciare sola la classe durante le lezioni.
- 9) I tempi delle lezioni sono scanditi dal suono del campanello. A nessuno degli insegnanti, salvo diversa esplicita autorizzazione da parte della Preside, è consentito terminare le lezioni prima di tale suono, soprattutto all'ultima ora.
- 10) Per motivi di sicurezza, alla fine delle lezioni della mattinata e del pomeriggio un docente per piano verrà incaricato di controllare che non siano rimasti alunni/e nelle classi o nei servizi.
- 11) Per i corridoi e per le scale, specialmente durante le lezioni, i docenti cureranno che gli alunni procedano ordinati e il più possibile in silenzio.
- 12) È assolutamente vietato fumare nell'ambiente scolastico: edifici e parco.
- 13) **È vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione.**
- 14) L'insegnante è tenuto a conoscere ed attuare gli adempimenti burocratici previsti dal regolamento ed eventualmente quelli richiesti dall'Istituto per garantire la conformità alla legge e al Contratto Collettivo.

- 15) Il registro online, in ogni suo aspetto, deve essere aggiornato con particolare cura ed esattezza.
- 16) Gli elaborati corretti vengono visionati dagli alunni e consegnati in segreteria. I lavori svolti nel mese di chiusura dell'anno scolastico devono essere consegnati prima delle operazioni di scrutinio.
- 17) Le gravi mancanze di disciplina degli alunni verranno registrate sul registro online, previo accordo con la Preside che contribuirà alla determinazione della sanzione.
- 18) Nella scelta dei libri di testo i docenti considereranno, oltre agli orientamenti e alle indicazioni del Collegio docenti, le finalità della proposta cristiana della scuola.
- 19) È fatto esplicito divieto ai docenti di impartire lezioni private agli alunni delle classi del proprio corso e di esaminare candidati ai quali abbiano impartito lezioni private.
- 20) **Il docente è tenuto al segreto d'ufficio sugli argomenti trattati nei Consigli di Classe e durante le operazioni di scrutinio e per ogni situazione familiare presentata dai genitori.**
- 21) Perché l'opera educativa e didattica della scuola risulti il più possibile efficace, si richiamano tutti gli insegnanti sulla necessità di comunicare agli alunni, per ogni materia di studio, gli obiettivi specifici, che la scuola si propone di raggiungere e di cui la valutazione terrà conto.
- 22) Nell'impegno della loro professionalità, intesa come trasmissione della cultura e come intervento diretto nella formazione degli alunni, gli insegnanti prediligano un rapporto educativo aperto e disponibile, rispettoso di ogni individuo, in considerazione delle complesse problematiche della crescita umana degli studenti.

Per quanto riguarda tutto ciò che non è specificamente indicato, si rimanda alla normativa vigente, al Contratto Collettivo di lavoro, al Progetto Educativo, agli usi e alla prassi vigente nell'Istituto.

13.3 *Regolamento dei Genitori*

Il progetto educativo della nostra scuola considera i genitori, cui compete il ruolo di primi formatori dei figli, quale parte attiva del processo pedagogico.

Pertanto li ritiene interlocutori essenziali, a fianco dei propri figli, in un cammino di crescita, che ci si propone di percorrere insieme.

A questo scopo, l'Educandato, oltre a mantenere un colloquio continuo con loro, nelle forme indicate nelle pagine precedenti, offre anche occasioni di formazione.

Di seguito indichiamo alcune norme che possono facilitare la collaborazione con la scuola.

- 1) I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli e attraverso una collaborazione con la Scuola rendono possibile la continuità educativa.
- 2) Ai genitori viene richiesta una consapevole condivisione del PTOF, una collaborazione attiva e non occasionale alla vita della scuola, attraverso l'incontro con gli insegnanti, la partecipazione agli organi collegiali e alle iniziative promosse dalla scuola.
- 3) Ogni forma di partecipazione dei genitori alla vita della scuola dovrebbe svolgersi in un clima di mutua fiducia, collaborazione, nel rispetto delle specifiche competenze.
- 4) I genitori hanno il dovere di mantenersi in contatto con la Direzione per la giustificazione delle assenze dei propri figli o per altri motivi di carattere disciplinare e informativo.
- 5) Per ogni comunicazione i genitori devono servirsi del diario scolastico o degli strumenti multimediali; sono altresì invitati a firmare ogni tipo di comunicazione che la scuola intende far conoscere.
- 6) I genitori, cui verrà fornita all'inizio dell'anno la password per accedere al registro online, sono invitati a controllare, almeno ogni due settimane, la situazione scolastica del proprio figlio.
- 7) Le famiglie, al fine di favorire il sereno svolgimento delle attività didattiche, non devono esigere informazioni al di

- fuori degli orari stabiliti e precedentemente concordati con l'insegnante interessato. Allo stesso modo, in caso di ritardo o di uscita anticipata dell'alunno dalla classe, è necessario che il genitore, o chi ne fa le veci, non interrompa l'attività didattica, ma attenda l'uscita dell'alunno all'ingresso della scuola.
- 8) In caso di infortunio e/o improvvisi malesseri, che richiedano una visita medica o un ricovero al Pronto Soccorso, la scuola prenderà contatto con la famiglia per verificare la possibilità che i genitori provvedano direttamente a trasportare il figlio in una struttura adeguata.
 - 9) Qualora non fosse possibile rintracciare la famiglia o ci fosse la necessità di un intervento immediato, lo studente verrà accompagnato al Pronto Soccorso Ospedaliero.
 - 10) Ai fini assicurativi, in caso di infortunio avvenuto a scuola la famiglia, entro 24 ore, dovrà informare la Segreteria e fornire la documentazione del Pronto Soccorso.
 - 11) I genitori sono tenuti a rispettare i tempi e le scadenze anche nell'ambito economico-amministrativo secondo le indicazioni date ad inizio di ogni anno scolastico.
 - 12) In occasione delle uscite didattiche, i genitori sono invitati a rispettare l'orario di partenza e di ritorno del proprio figlio, secondo le indicazioni fornite dalla Scuola.
 - 13) **I genitori, che intendono autorizzare il trasporto del proprio figlio da parte di compagni automuniti, devono far pervenire alla Preside autorizzazione scritta. La Direzione declina ogni responsabilità in merito all'inosservanza di tale indicazione.**
 - 14) In caso di danni alle strutture e/o ai materiali della scuola, i genitori dovranno provvedere al risarcimento.
 - 15) Qualora non fosse possibile individuare il responsabile del danno, il pagamento dello stesso andrà suddiviso tra tutti i genitori degli alunni/e della classe.

Per quanto riguarda tutto ciò che non è specificamente indicato, si rimanda alla normativa vigente, al Contratto Collettivo di lavoro, al Progetto Educativo, agli usi e alla prassi vigente nell'Istituto.

*Sulla base della normativa ministeriale vigente (31 Luglio 2008), i genitori sono tenuti a sottoscrivere **un Patto Educativo di Corresponsabilità**, che li impegna a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.*

Per l'anno scolastico in corso, tale documento verrà presentato e sottoposto alla firma dei genitori, in occasione della distribuzione del primo foglio informativo, nel mese di Novembre.

14 GLI ORGANI COLLEGIALI

14.1 *Consiglio d'Istituto*

È composto da rappresentanti dei genitori, degli allievi e dei docenti, dalla Superiore dell'Istituto e dalla Preside.

Il Consiglio elegge al suo interno un genitore quale Presidente ed un altro componente quale segretario; esprime pareri, formula e valuta le proposte in ordine all'organizzazione scolastica e didattica dell'Istituto, delibera per ciò che è di sua competenza. Adotta il Piano dell'Offerta Formativa.

14.2 *Collegio Docenti*

È composto da tutti i docenti ed è presieduto dalla Preside.

Ha il compito di stabilire i criteri generali della programmazione educativa e didattica, comprese le iniziative di integrazione e sostegno, e di assumere le relative delibere attuative.

14.3 *Consiglio di Classe*

È composto da tutti i docenti della classe e, in occasione dei consigli di classe aperti o quando se ne presenti la necessità, dai due alunni rappresentanti di classe e dai rappresentanti dei genitori.

È presieduto dalla Preside o da un suo delegato. Si raduna su convocazione della Preside o del coordinatore di classe.

Ha il compito di coordinare l'azione educativa dei docenti, coerentemente con quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa e da quanto stabilito dal Collegio Docenti.

Tra i docenti, il coordinatore di classe, nei rapporti con i genitori al compito di :

- introdurre i Consigli di classe aperti e consegnare le pagelle quadrimestrali, illustrando le finalità, gli obiettivi, i metodi e il profilo globale della classe, secondo quanto deliberato dal Consiglio di classe;

- partecipare agli incontri scuola - famiglia in caso di interventi educativi disciplinari;
- fungere da raccordo tra genitori e consiglio di classe.

Nei riguardi degli alunni:

- raccoglie le istanze degli alunni al fine di relazionarle al consiglio di classe;
- promuove, in accordo col consiglio di classe, attività educative, formative e di relazione nei confronti del gruppo classe;
- verifica l'utilizzo del registro informatico;
- relaziona alla classe il lavoro del Consiglio di classe.

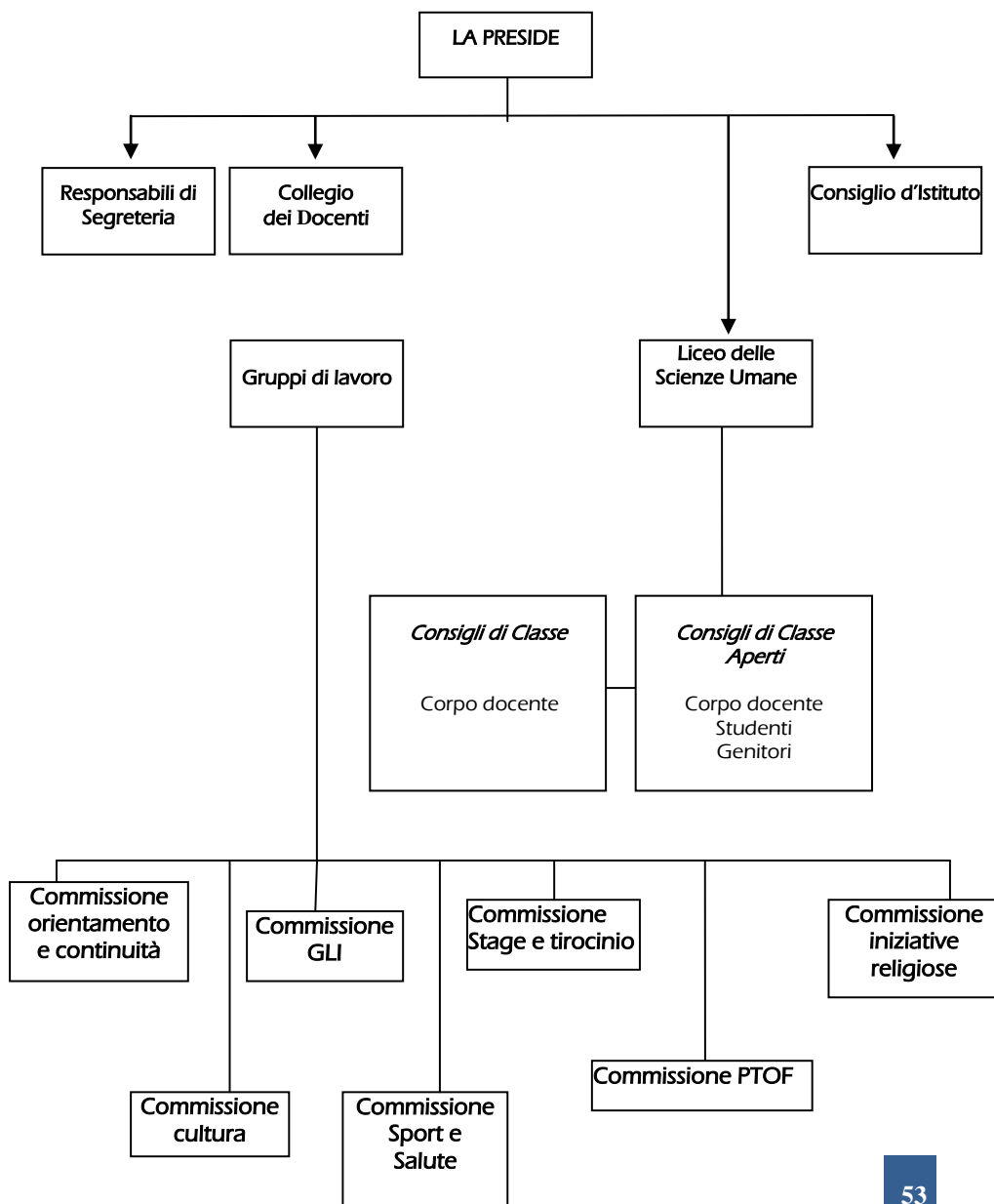
14.4 *Consiglio degli Studenti*

È composto dal Dirigente Scolastico e dagli alunni rappresentanti di classe.

Ha lo scopo di proporre e sostenere le iniziative degli studenti nei vari ambiti: religioso, culturale, sportivo e ricreativo.

Si convoca su iniziativa del Dirigente Scolastico o della metà più uno dei rappresentanti di classe.

15 ORGANIGRAMMA



Redatto dalla Commissione PTOF Giugno 2017

Verificato e approvato dal Collegio Docenti 05 Settembre 2017

Adottato dal Consiglio di Istituto 21 settembre 2017

Rivisto dalla Commissione PTOF nel mese di settembre 2017

*Il presente documento è redatto in ottemperanza dei processi contenuti
nel **Manuale di Qualità dell'Istituto***

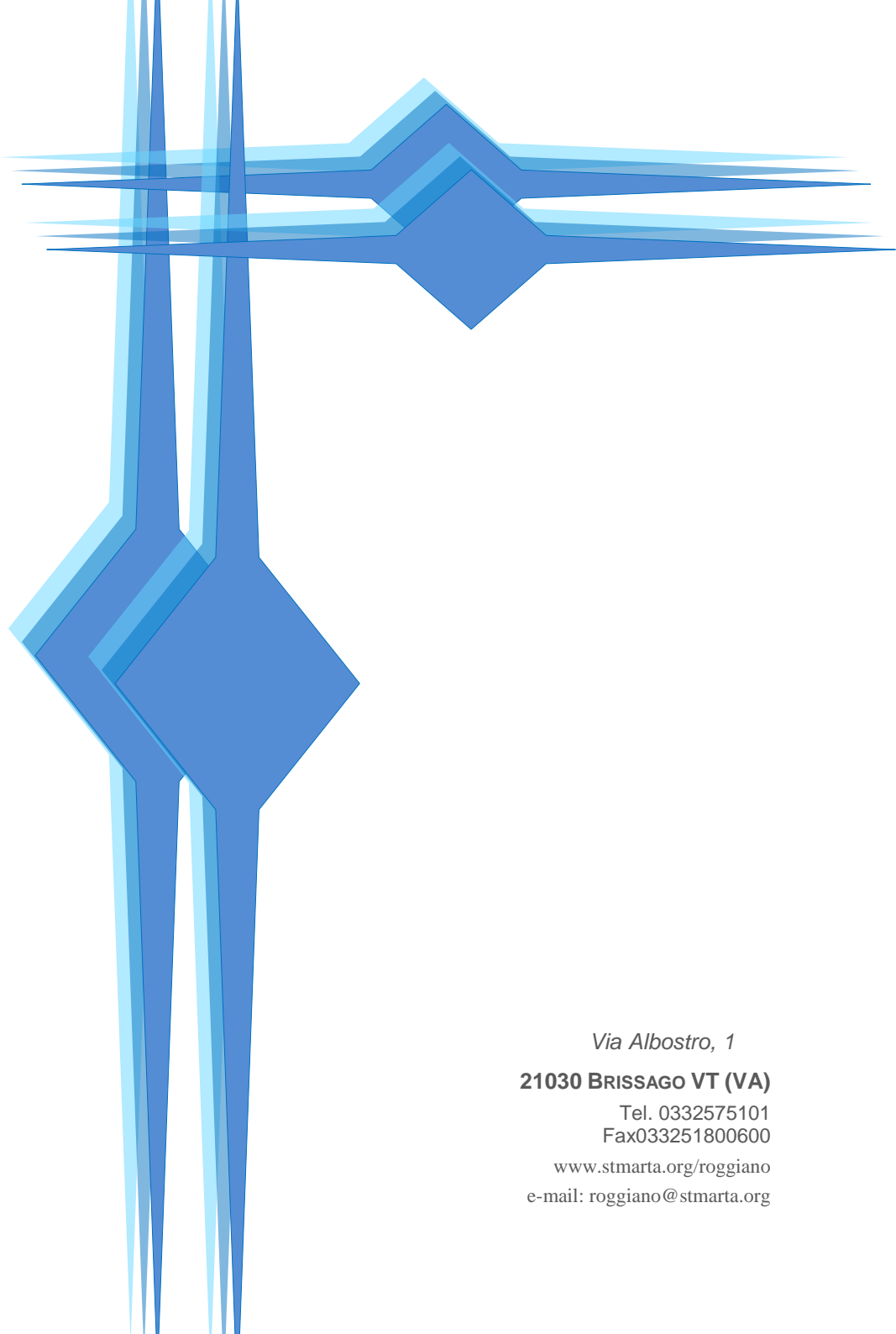
ORARIO ECONOMATO

Dal LUNEDÌ al VENERDÌ	dalle ore 07:45 alle ore 12:30 dalle ore 15:00 alle ore 18:00
SABATO	dalle ore 07:45 alle ore 13:00

ORARIO SEGRETERIA

Dal LUNEDÌ al VENERDÌ	dalle ore 08:30 alle ore 12:30 dalle ore 15:00 alle ore 18:00
SABATO	dalle ore 08:30 alle ore 13:00

Gli alunni dell'Educandato Maria SS. Bambina (di cui è stata riconosciuta la parità con DM 28/02/2001) USUFRUISCONO DEL BUONO SCUOLA e delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa regionale e nazionale.



Via Albostro, 1

21030 BRISSAGO VT (VA)

Tel. 0332575101

Fax033251800600

www.stmarta.org/roggiano

e-mail: roggiano@stmarta.org